

Il ruolo della finanza sostenibile nella transizione alla mobilità elettrica

Progetto di ECCO in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile

Contesto

Con il Green Deal e il pacchetto di misure Fit for 55 della Commissione europea, l'Europa e l'Italia sono chiamate a ridurre, entro il 2030, il 55% delle emissioni di gas serra rispetto al 1990 e a raggiungere, entro il 2050, la neutralità carbonica.

Una delle misure di decarbonizzazione più rilevanti riguarda i trasporti: a partire dal 2035, con l'approvazione del nuovo regolamento sugli standard di emissione di CO₂ di auto e furgoni, verrà vietata l'immatricolazione di nuove vetture a combustione interna in tutti gli Stati Membri.

Tale decisione implica di conseguenza la conversione delle filiere produttive automotive del continente verso la mobilità elettrica. Per il settore si tratta di una vera e propria rivoluzione con impatti sia sulle modalità produttive, sia sulle interdipendenze tra i diversi comparti.

In quest'ottica, i governi dei principali Paesi europei hanno elaborato piani di trasformazione delle filiere coinvolgendo a diversi livelli le istituzioni, i produttori, le parti sociali, i centri di ricerca, il settore finanziario, per una valutazione di impatto finalizzata all'impostazione di politiche di sostegno alla transizione.

In Italia, per la transizione del settore, sono stati messi a disposizione 8,7 miliardi di euro per il periodo dal 2022 al 2030 (cfr. DPCM 6 aprile 2022, fondo automotive), senza tuttavia definire un piano strategico per la transizione. In larga parte le risorse del fondo automotive sono allocate come incentivi all'acquisto di nuovi veicoli e in misura minore come sostegno alle imprese, attraverso strumenti come i Contratti di Sviluppo e gli Accordi di innovazione.

In questo quadro, la capacità delle imprese del settore di reperire ulteriori risorse finanziarie sui mercati rimane di fondamentale importanza per affrontare la transizione.

Nel 2022, il solo sistema nazionale delle imprese della componentistica automotive contava un totale di circa 2.200 imprese per circa 170 mila lavoratori direttamente coinvolti e un fatturato complessivamente generato pari a 56 miliardi di euro (circa il 3% del PIL nazionale). La composizione del sistema riguarda prevalentemente piccole e medie imprese (oltre il 70% del totale).¹

I risultati dell'indagine 2023 del Forum per la Finanza Sostenibile sulle PMI italiane evidenziano un gap di capacità di finanziamento delle imprese attraverso strumenti finanziari innovativi.² Una recente indagine dell'Osservatorio sulle trasformazioni dell'ecosistema automotive italiano (TEA) evidenzia la necessità delle imprese della componentistica automotive di sostenere la transizione alla mobilità elettrica attraverso nuove risorse finanziarie, sottolineando l'importanza delle politiche

¹ [Osservatorio sulla componentistica automotive italiana e sui servizi per la mobilità](#)

² [PMI italiane, policrisi e finanza sostenibile: le opportunità per le imprese](#)

pubbliche che consentano una pianificazione strategica di investimenti in nuovi asset produttivi e di conoscenza.³

Proposta di progetto

Obiettivo del progetto è conoscere la dimensione dell'esposizione finanziaria (attuale e in prospettiva futura) delle imprese e del sistema finanziario in attività legate alla transizione alla mobilità elettrica. Inoltre, il progetto intende fornire indicazioni per indirizzare nuove politiche a sostegno del settore per una transizione competitiva.

L'attività di ricerca seguirà le seguenti macro-fasi:

1. Indagine

Realizzazione di un'indagine volta a **quantificare gli investimenti delle imprese**, da un lato, **e del sistema finanziario**, dall'altro, nell'ambito della transizione alla mobilità elettrica.

L'indagine guarderà sia ai settori industriali direttamente coinvolti nella produzione di veicoli (dall'auto, ai veicoli commerciali, agli autobus, ai veicoli pesanti) e della componentistica, sia ai settori attivi nello sviluppo delle reti di infrastrutture di ricarica e relative tecnologie.

2. Raccomandazioni di policy

Elaborazione di un rapporto che riconduca i risultati dell'indagine a un inquadramento degli strumenti, finanziari e di governance, e a una proposta di indirizzo per lo sviluppo di politiche di copertura dei rischi finanziari transizionali per i settori coinvolti.

La redazione delle proposte del rapporto sarà accompagnata dall'organizzazione di un tavolo di confronto con gli stakeholder del settore automotive e finanziario sotto la regola della Chatham house rule.

L'analisi dei risultati dell'indagine e il rapporto sulle raccomandazioni di policy saranno essere pubblicati in un unico report, a cura del think tank ECCO, in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile.

3. Evento

La presentazione del report (risultati della survey e raccomandazioni di policy) si terrà in occasione di un evento organizzato all'interno dell'edizione 2024 delle Settimane SRI (Settimane dell'Investimento Sostenibile e Responsabile), promosse e organizzate dal Forum per la Finanza Sostenibile. Il convegno si terrà a Milano il 24 ottobre, nel pomeriggio. All'evento saranno invitati a partecipare rappresentanti delle Istituzioni, del sistema finanziario, delle imprese.

³ [Osservatorio TEA](#)